

VASTO: ASSALTO A PORTAVALORI; IL RACCONTO DEI VIGILANTES, "ATTIMI TREMENDI E INTERMINABILI"

14 Dicembre 2012



VASTO – Sono stati attimi ‘interminabili e tremendi’ quelli vissuti dalle tre guardie giurate, che non hanno riportato ferite ma si trovavano a bordo del portavalori assaltato questa mattina poco dopo le 8 sull’autostrada A14 all’altezza di Vasto.

Si chiamano Fernando Magliano, 47 anni di Brittolì (Pescara), Andreas Nawratic, 34 e Giovanni Pallotta, 31, questi ultimi due residenti a Campobasso.

Prima sono stati affiancati da tre autovetture di grossa cilindrata e poi sono stati investiti da una raffica di colpi di arma da fuoco sparati contro il mezzo blindato. Costretti a fermarsi contro il guardrail centrale, sono stati fatti scendere, consegnando le pistole in dotazione, per poi stendersi a terra con la faccia rivolta verso l’asfalto.

“Il gruppo ha agito con estrema determinazione e organizzazione – racconta uno dei tre – e ognuno sapeva perfettamente cosa fare, i banditi erano vestiti con tute mimetiche”.

Il tempo di perforare con una sega la botola sul tettuccio del furgone e prelevare le sacche contenenti il denaro, per poi darsi alla fuga con le tre autovetture.

Decine i colpi sparati, alcuni dei quali anche per bucare i pneumatici delle autovetture per coprirsi la fuga.

“Hanno detto poche parole – riferiscono i vigilantes – che ci sembravano pronunciate in un dialetto che poteva sembrare pugliese o forse anche un po’ abruzzese”.